



## COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

*SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE*

Piazza V. Emanuele n. 32 - Calatabiano

---

Spett.le *ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE*  
*DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA*

**SERVIZIO 10 – Varianti Urbanistiche relative alle Conferenza di Servizio**  
**U.O. 10.1. - Sportelli Unici**  
**PALERMO**

Spett.le R.F.I. S.p.a. Rete Ferroviaria Italiana  
Via Domenico Cimarosa, n. 10  
90145 - PALERMO

Spett.le ANAS - Compartimento di Catania  
Via Basilicata  
MISTERBIANCO

Spett.le PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA  
Via Nuovaluce, n. 67/a  
TREMESTIERI ETNEO (CT)

Spett.le UFFICIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI  
CATANIA

Spett.le SOPRINTENDENZA AI BB.CC.AA.  
CATANIA

Spett.le COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
CATANIA

Spett.le COMMISSIONE PROVINCIALE TUTELA DELL' AMBIENTE  
E LA LOTTA CONTRO L' INQUINAMENTO  
Via Santa Maria di Betlem, n. 18  
**95131 - CATANIA**

e, p. c. Spett.le *ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE*  
*DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA*  
**SERVIZIO 2 – VAS – VIA**  
**Via Ugo La Malfa, 169**  
**PALERMO**

Spett.le Società *ALCANTARA OUTLET S.r.l.*  
Z.I. Blocco Palma II  
95121 CATANIA

AL SIG. SINDACO

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LL. SS

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di insediamento commerciale in Calatabiano (CT),  
località  
Ditta: Società *ALCANTARA OUTLET S.r.l.* - Z.I. Blocco Palma II – Catania  
**Localizzazione in variante ex art. 5 -DPR. 447/1998 mod dal DPR 440/2000**  
**Convocazione conferenza di servizi.**

**Premesso che:**

- con nota, assunta a questo prot. comunale in data **05/05/2008**, n. **5836**, il Sig. Roberto Mazzullo, n.q. di legale rappresentante della società "*Alcantara Outlet S.r.l.*", con sede in Catania, Zona Industriale Blocco Palma II, ha presentato a questo *Sportello Unico per le Attività Produttive*, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un insediamento commerciale, in variante al vigente strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/1998, come modificato ed integrato dal DPR. n. 440/2000, essendo l'intervento proposto ricadente, **in parte**, in area non conforme alla destinazione commerciale, necessaria per l'intervento e, pertanto, in contrasto con le previsioni del vigente P.R.G.;
- in data **25/06/2008**, si è tenuta, come da richiesta della Società istante, Conferenza dei servizi finalizzata all'accertamento di cui all'art. 14 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed ii, sul progetto preliminare al fine di verificare, prima della presentazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, successivamente, i necessari atti di consenso sul progetto definitivo;
- con successiva richiesta, assunta a questo prot. in data **08/08/2008**, n. **9802**, la Società, ha trasmesso una copia integrale del progetto definitivo, unitamente alle copie finalizzate all'acquisizione della conformità alle norme sanitarie e di sicurezza del lavoro, per l'ottenimento dei pareri propedeutici per l'indizione di una C.d.S., ai sensi dell'art. 5 citato DPR;

**Considerato:**

- che la struttura unica, esaminata la pratica, **ha emesso provvedimento di rigetto**, prot. **9954** del **13/08/2008**, rappresentando come, il vigente strumento urbanistico comunale sebbene individui, oltre l'area interessata dalla proposta progettuale presentata ed avente destinazione commerciale **ma superficie non sufficiente per l'insediamento in oggetto**, una ulteriore area, sempre destinata ad insediamenti produttivi ma anche questa, in ogni caso, **insufficiente in relazione al progetto presentato**, e conseguentemente, l'intervento proposto risulta essere in contrasto con le previsioni di cui all'art. 24 delle N.A. del vigente P.R.,G;
- che, comunque, la Società istante, con la nota anzidetta, ha già espresso la propria richiesta di attivazione, ai sensi dell'art. 5 citato DPR, della convocazione della conferenza dei servizi per l'approvazione dell'intervento in variante al PRG;

**Richiamate la normativa vigente**, e specificatamente il citato art. 5 che dispone come ove il progetto presentato, dovesse risultare conforme alle norme ambientali, sanitarie e di sicurezza del lavoro, il Responsabile dello Sportello Unico, preso atto che lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi ovvero queste siano insufficienti in relazione al progetto presentato, può, motivatamente, convocare una conferenza di servizi, disciplinata

dall'art. 14 della legge 7/8/1990, n. 241, come modificato dall'art. 17 della legge 15/05/1997, n. 127, per le conseguenti decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso e che, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, si pronuncia definitivamente il consiglio comunale:

**Dato atto che il Responsabile SUAP ha acquisito**, per il progetto in esame, le conformità alle norme sanitarie e di sicurezza del lavoro e specificatamente:

- **Parere favorevole** della **Azienda USL 3.- Serv. di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – S. Gregorio di Catania (CT)**, prot. n. 134537/ML del 06.11.2008, assunto al prot generale del Comune di Calatabiano in data 11.11.2008, n. 14075, sotto il profilo della sicurezza ed igiene del lavoro;
- **Parere favorevole, a condizione**, della **Azienda USL 3.- Unità Operativa – Igiene Pubblica – Distretto di Giarre (CT)**, prot. n. 23129 del 11.11.2008, assunto al prot generale del Comune di Calatabiano in data 11.11.2008, n. 14099, sotto il profilo Igienico - Sanitario;

mentre, per quanto concerne **la conformità ambientale**, poiché l'attività in oggetto rientra nella casistica di cui all'allegato 4, cap. 7, lett. b. del D.Lgv. n. 4/2008, correttivo del D.lgv. n. 152/06, la società ha presentato in istanza, all'Assessorato Reg.le T. A. , Serv. 2 VAS \_- VIA, assunta al proprio protocollo in data **14.10.2008, al n. 77643**, per l'attivazione della procedura per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale (VIA), provvedendo altresì alla pubblicazione del relativo Avviso al Pubblico, sul quotidiano *La Repubblica – ed Palermo del 21.10.2008*, nonché presso l'Albo Pretorio del Comune di Calatabiano;

**Richiamate le disposizioni di cui:**

- al DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00;
- all'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340;

## **Il Responsabile della Struttura**

### **DISPONE**

**La convocazione della Conferenza dei Servizi**, ai sensi dell'art. 5 del DPR. 440/2000, e con le modalità operative di cui all'art. 14 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed ii, presso la sede del **Comune di Calatabiano**, sita in **Piazza V. Emanuele n. 32**, per il giorno **18**, del mese di **Dicembre**, dell'anno **2008**, con inizio alle ore **10:30** e seguenti per esaminare la richiesta di localizzazione in variante, ex art. 5, DPR 440/2000, relativa ad un insediamento commerciale, presentato dalla società società *“Alcantara Outlet S.r.l.”*, in data **08/08/2008**, prot. n. **9802**.

Alla Conferenza dei Servizi sono invitati a partecipare i rappresentanti legali o loro delegati di tutti gli enti ed i soggetti in indirizzo.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 14-ter, comma 2 della legge 241/90 , come modificata dalla legge n. 340 del 2000, *entro **cinque giorni** dal ricevimento della presente, le amministrazioni convocate, qualora impossibilitate a partecipare, possono concordare con l'amministrazione procedente l'effettuazione della riunione in una diversa data da svolgersi comunque entro dieci giorni successivi alla prima.*
- In base all'art. 14-ter, comma 6, della Legge 07.08.1990, n.241: *"ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un **unico rappresentante legittimato**, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa"*

Si stabilisce inoltre, che ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DPR 447/98, come modificato ed integrato dal DPR 440/00, *"La convocazione della conferenza è resa pubblica anche ai fini dell'articolo 6, comma 13, ed alla stessa possono partecipare i soggetti indicati nel medesimo comma, presentando osservazioni che la conferenza è tenuta a valutare"*, mentre ai sensi dell'art. 6, comma 13, *"I soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto produttivo, possono trasmettere alla struttura (Sportello unico per le Attività Produttive), entro venti giorni dall'avvenuta pubblicità di cui al comma 2, del citato decreto, memorie e osservazioni o chiedere di essere uditi in contraddittorio ovvero che il Responsabile del procedimento convochi tempestivamente una riunione alla quale partecipano anche i rappresentanti dell'impresa.*

Tutti i partecipanti alla riunione possono essere assistiti da tecnici ed esperti di loro fiducia, competenti sui profili controversi. Su quanto rappresentato dagli intervenuti si pronuncia motivatamente la struttura".

Si dispone infine:

- la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 07.12.2000, n. 440, nonché sul sito internet comunale: [www.comune.calatabiano.ct.it](http://www.comune.calatabiano.ct.it);
- l'inoltro a tutte le parti pubbliche in indirizzo di n. due copie degli elaborati del progetto, affinché una, debitamente vistata, venga restituita unitamente al proprio parere.
- l'affissione tramite manifesti pubblici e su un quotidiano regionale a diffusione certificata, per estratto, della presente convocazione.

Si invitano, infine, le parti pubbliche in indirizzo a voler comunicare tramite fax allo **095 / 7771037**, importi e modalità di pagamento, relativi ai diritti per istruttoria della pratica e rilascio del relativo parere, affinché questo SUAP possa prontamente informare la Ditta proponente.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to (Ing. Salvatore Faro)

Il Responsabile del S.U.A.P.  
F.to (Ing. Sebastiano Leonardi)